



Segreteria Nazionale

Via Stadera n.86 – torre C – 80143 Napoli – telefax 08119567192 - 0817416065
www.pnfdnazionale.it; e-mail: segreteria@pnfdnazionale.it; segreteria@pec.pnfdnazionale.it

Napoli, 29.10.2015

Oggetto: Segnalazione attività antisindacale posta in essere dal Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria di Napoli, nei confronti dell'O.S. P.N.F.D.

**Al Sig. Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Dipartimento della P.S.
R O M A**

**Al sig. Direttore Generale
Direzione Centrale Servizi Specialità**

e, per conoscenza:

**Al Sig. Direttore
Ufficio per le relazioni sindacali
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
R O M A**

**Al Sig. Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria
NAPOLI**

Questa mattina una delegazione della segreteria nazionale di questa O.S., si è recata presso il Compartimento della Polfer di Napoli, allo scopo di provare a chiarire numerose lamentele pervenute a questa O.S., circa l'attuale sistema utilizzato per l'andamento di varie attività lavorativa di quei dipendenti.

Lo scopo di tale incontro verteva ovviamente, come consuetudine di questa O.S., di provare a cercare di rasserenare i colleghi – unitamente alla dirigenza - e trovare una bonaria risoluzione delle problematiche prospettate che di seguito verranno qui esposte.

All'ingresso degli Uffici in argomento, il piantone ivi in servizio, riferiva la necessità di preannunciarci e successivamente rappresentava che il Dirigente del Compartimento era momentaneamente impegnato per cui dovevamo attendere e saremmo stati, a breve, contattati dall'Ispettore D'ARENA Nino.

Dopo un'attesa di oltre 35 minuti (dalle ore 10,50 alle ore 11,25 circa), effettuata nell'androne d'ingresso dello stabile (non ci facevano nemmeno salire ai piani superiori), non avendo più alcuna

notizia in ordine al nostro incontro, facevamo telefonare dal piantone all'Ispettore D'ARENA che nel corso del dialogo (telefonico) lasciava intendere – seppure non espressamente riferito - che la nostra attesa era pretestuosa in quanto non avevamo preventivamente fissato un regolare e preciso incontro con il Dirigente.

A questo punto, non avendo altro da aggiungere e non fornendoci la possibilità – **sacrosanta** – di potere avere un minimo approccio con tale Dirigente – Dr Barbagallo -, ci vedevamo costretti ad allontanarci dal posto.

Occorre precisare che da un po' di tempo è stato segnalato che il citato Dirigente per il sovraccarico di attività apparentemente non di pertinenza alla Squadra Informativa Compartimentale, pone in condizioni quest'ultima di funzionare in un modo sicuramente non ottimale e/o nemmeno di collaborazione al personale di altri Uffici di Polizia, lì inviato dalla Questura o dal Reparto Mobile.

Difatti come è noto, la Squadra Informativa dovrebbe svolgere una preordinaria attività esterna volta a garantire una prevenzione e/o controllo dei servizi di O.P. (manifestazioni, scioperi, occupazioni, arrivo tifosi ecc.). Cosa che a tale forza organica, composta da 7 dipendenti, viene praticamente quasi inibita.

La Squadra Informativa ha ricevuto infatti – dal Dirigente del Compartimento - le ulteriori seguenti incombenze:

trattazione pratiche relative all'abilitazione, sblocco, trasferimento o cessazione inerente la Messaggistica Interna Certificata (MIC), Posta Elettronica Certificata (PEC), Posta Elettronica (web mail Polizia di Stato) - per tutto il personale della Polizia e dell'Amministrazione Civile dell'Interno della Regione Campania (circa 360 dipendenti) -; segnalazioni interne ed esterne per arresti e denunciati, comunicati stampa di tutti gli Uffici Polfer a livello regionale.

Viene da chiedersi: è umanamente possibile ? Il Dirigente ritiene forse di avere a che fare con 7 Supermen ?

Ricordiamo un vecchio film intitolato “**7 UOMINI D'ORO**” ; purtroppo non si tratta di loro e quindi viene da pensare che la Squadra Informativa del Compartimento viene ritenuta superflua dal Dirigente **e forse intende eliminarla di sua iniziativa, assumendosi – chiaramente - le proprie responsabilità.**

Questo ultimo pensiero non sembra tanto lontano dalla realtà visto che, in occasione della partita di calcio Napoli-Fiorentina del 18.10.15, ha estromesso dalla consueta riunione preventiva in Questura e dal servizio di O.P., sia il responsabile della Squadra Informativa che, **ancora peggio**, il Dirigente l'Ufficio II, facendo nascere incomprensioni tra la Questura e le Ferrovie, siccome presenziava alla riunione una persona non addentrata nella materia specifica.

Anche il Settore Operativo della Polfer di Napoli lamenta disparità di trattamento tra Assistenti e Sovr.ti circa le attività emergenti e le scorte di breve e lunga percorrenza, compreso la gestione del personale per l'utilizzo dello straordinario emergente, **chiesto quasi in forma elemosinare**, da parte di coloro che probabilmente non appartengono a specifiche correnti sindacali.

Rammentiamo al sig. dirigente che legge per conoscenza, il richiamo dell'art.53 comma 1 bis D.L. nr. 165 del 2001 “requisiti per il conferimento di incarichi di direzione del personale nelle pubbliche amministrazioni” ovvero “non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate al gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto stretta collaborazione con loro“ .

Sicuramente tutto quanto innanzi indicato, a parere di questa O.S., non consente un sereno e lineare svolgimento delle competenti attività da parte dei dipendenti del Compartimento della Polizia Ferroviaria di Napoli, soprattutto considerato che potrebbe esistere all'interno di questi uffici, una grave ed irregolare gestione del personale, incompatibile con gli incarichi sindacali assunti faziosamente ed in violazione della legge su indicata.

Per questi motivi, qualora nulla dovesse modificarsi in ordine a quanto esposto, nonché per il netto rifiuto della possibilità di dialogo da parte del dirigente Barbagallo nei confronti della scrivente O.S.. in palese violazione anche delle consuetudini relazioni sindacali, non si esclude la possibilità,

di adire a tutte le prerogative sindacali ed anche eventualmente legali allo scopo di risolvere le citate e reali problematiche che da tempo affliggono quel personale in servizio al compartimento. In attesa di un Loro e cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita porgere distinti saluti.

**Il Segretario Gen.Nazionale Agg.
Carlo Aliberti
tel.331/3798202**

Firma in originale agli atti

**Presidenza nazionale
C/so Meridionale nr. 07 – 80143 Napoli
Telefax 0811925308**